

Un Manifesto per l'Avicoltura

Questo manifesto è stato creato dal World Parrot Trust a favore dei milioni di avicoltori, degli appassionati di pappagalli e dei proprietari di animali da compagnia di tutto il mondo. E' stato distribuito alle autorità dei paesi dove i pappagalli vivono in natura, vengono tenuti in cattività o allevati.

Un breve cenno storico sull'avicoltura.

Questa attività è antica quasi quanto la storia del genere umano. Abbiamo rinchiuso polli, piccioni e altri uccelli per l'uso domestico e commerciale e abbiamo tenuto gli uccelli da canto nelle nostre case. Il mantenimento degli uccelli, oggi chiamato 'avicoltura' non è certo un'attività recente.

Fino a trent'anni fa l'hobby dell'avicoltura si concentrava su specie poco costose come i canarini, i piccioni e i pappagalli ondulati. L'aspetto più recente è stato scoprire che l'allevamento in cattività di alcuni uccelli, in particolare dei pappagalli, può diventare un hobby affascinante e anche redditizio. Questo ha generato una grande crescita del settore, e un aumento delle richieste di importazioni in molti paesi sviluppati di pappagalli catturati in natura. Con l'aiuto del trasporto aereo, un grande numero di pappagalli sono stati prelevati in natura, raggiungendo le quote più alte negli anni dal 1970 al 1990.

Molte specie furono portate sull'orlo dell'estinzione, e alcuni paesi e organizzazioni internazionali per la conservazione si opposero a questo commercio. Oggi, solo due specie di pappagalli non sono incluse nelle Appendici CITES, Convention on the International Trade in Endangered Species of Flora and Fauna (Convenzione Internazionale per il Commercio delle Specie Minacciate di Flora e Fauna). Oltre alle leggi ed ai controlli nazionali questa convenzione ha trovato alcune vie per ridurre le minacce alla sopravvivenza dei pappagalli in natura.

L'avicoltura oggi

Ogni avicolto è un'amante della natura, conquistato dalla bellezza e dal carattere degli uccelli che mantiene. Il benessere degli uccelli è l'obiettivo principale di questo hobby, e la passione che gli avicoltori provano per i loro uccelli è evidente. Per avere successo nell'allevamento in cattività bisogna studiare, essere costanti, intelligenti, comprendere la vita degli animali in natura, essere in grado sostenere le spese e disposti a lavorare incessantemente. Oggi, per la maggior parte degli avicoltori, la loro attività rappresenta un interesse speciale che può durare tutta la vita e condividere con la famiglia, gli amici e altri appassionati.

E' un peccato che all'interno di questa comunità, come succede in altri casi, vi sono alcuni individui le cui attività rovinano la reputazione degli altri. Nel mondo dell'avicoltura ci sono persone che non sono sinceramente interessate al benessere degli uccelli, e sono pronte ad agire illegalmente sia per profitto che per soddisfare la 'mania di collezionismo'. Si tratta di contrabbandieri, alcuni dei quali sono finiti recentemente in mano alla giustizia.

L'avicoltura rifiuta queste persone. Non rappresentano la nostra comunità. Rifiutiamo anche chi non ha cura dei propri animali, o chi tratta ingiustamente coloro che sono sinceramente appassionati.

Negli ultimi anni sono stati fatti molti progressi nella scienza dell'avicoltura e in particolare nelle cure veterinarie degli uccelli.

Molti avicoltori ricevono ora l'aiuto di veterinari aviari esperti ed esistono molte pubblicazioni su ogni aspetto di questo hobby. Inoltre molte associazioni ornitologiche hanno iniziato a finanziare progetti di conservazione per i pappagalli in natura, e indubbiamente queste donazioni col tempo aumenteranno.

Quando nel 1989 fu fondato il World Parrot Trust, uno dei suoi obiettivi dichiarati era che il commercio dei pappagalli nati in cattività sostituisse completamente quello dei pappagalli prelevati in natura. Questo obiettivo venne deriso da alcuni, e opposto con forza da chi aveva interessi commerciali da difendere. Eppure oggi quasi tutte le persone e le organizzazioni che operano in questo campo sono d'accordo con questo obiettivo. Con il tempo le idee cambiano, e oggi la maggior parte degli avicoltori sono contro l'illegalità o lo sfruttamento eccessivo.

L'Avicoltura Responsabile

Il concetto di 'Avicoltura responsabile', creato e sostenuto dal World Parrot Trust, si sta affermando, migliorando le tecniche di avicoltura e la necessità di riconoscere una parte di responsabilità per la conservazione delle specie in natura dalle quali originano tutti gli esemplari in cattività.

Tramite i nostri rappresentanti distribuiti in 11 paesi, abbiamo osservato una maggiore consapevolezza sulla necessità di migliorare la percezione dell'avicoltura, sia da parte del pubblico che delle autorità

Riteniamo che sia arrivato il momento di limitare ulteriori restrizioni nei confronti dell'Avicoltura responsabile'.

Alcune Proposte

Riconosciamo i diritti della comunità internazionale e dei singoli paesi di regolamentare gli spostamenti e il mantenimento della fauna selvatica nell'interesse della salute umana, del benessere degli uccelli e della conservazione. Come tutti i cittadini, gli avicoltori chiedono solamente che le leggi siano ragionevoli, facili da capire e da osservare, e applicate con rapidità e continuità. Queste sono le nostre proposte:

- 1. Applicare efficacemente le regolamentazioni CITES in tutti i paesi.**
Alcuni paesi non hanno ancora aderito al trattato CITES, mentre altri paesi che hanno aderito non applicano le sue regole con efficacia.
- 2. Usare la CITES per fermare le massicce importazioni di uccelli nei paesi sviluppati.**
Un gran numero di pappagalli viene ancora esportato dall'Africa, l'Asia e il Sud America.
- 3. Assicurare che il commercio legale sia sostenibile e che tuteli il benessere dei pappagalli.**
Alcuni paesi permettono ancora l'esportazione di specie in quantità non scientificamente giustificate.
- 4. Assicurare che gli organi di controllo agiscano efficacemente.**
In alcuni paesi l'emissione dei documenti avviene con ritardi ingiustificabili.

5. Non creare ulteriori difficoltà per l'avicoltura.

La maggior parte degli avicoltori sono solo degli appassionati, non dei grandi imprenditori. Non vanno sottoposti a una burocrazia eccessiva. Bisogna riconoscere e premiare il loro contributo alla conservazione dei pappagalli, lo sviluppo dell'allevamento in cattività riduce la domanda per gli uccelli prelevati in natura.

6. Continuare a combattere le attività illegali.

Nessun avicoltores responsabile può condonare attività illegali di qualsiasi genere, o comportamenti crudeli e l'incompetenza nel mantenimento degli uccelli.

7. Chiedete consiglio.

Gli avicoltori collaborano volentieri, e ci sono varie organizzazioni che li rappresentano bene. Chiedetegli consiglio per trovare delle soluzioni pratiche che permetteranno la buona riuscita della vostra attività.

In Breve:

L'avicoltura è un'attività antica che appassiona milioni di persone.

Questo hobby è stato compromesso dalle azioni di una minoranza.

L'orientamento nell'avicoltura sta cambiando, si stanno correggendo gli errori fatti in passato, e si svilupperà ulteriormente l'Avicoltura responsabile'.

Le autorità dovrebbero riconoscere le aspirazioni legittime degli avicoltori legittimi, e dovrebbero collaborare con loro per stabilire delle regolamentazioni accettabili per entrambi.